

Da un'immensa manifestazione unitaria un possente monito popolare

TUTTE CIOMILA A BOLOGNA: TUTTA l'Emilia - Romagna contro il fascismo

Tre lunghissimi cortei hanno percorso le vie della città confluendo in piazza Maggiore dove hanno parlato Armadori, presidente del Consiglio regionale, Gorrieri, segretario regionale della DC, Fanti, presidente della Giunta della Regione

La protesta nel Paese

PESCARA — La città abruzzese ha vissuto, l'altro ieri sera, una delle sue più intense giornate di lotta politica. Un possente corteo — indetto dai partiti democratici e antifascisti (PCI, PSI, PSIUP, PRI, DC, MS, MPL) e dalla CGIL, CISL, UIL, cui avevano aderito le ACLI, il Movimento studentesco, l'ANPI e

Dalla nostra redazione

BOLOGNA. 9

Una folla enorme: 100.000 bolognesi, antifascisti e democratici di tutte le città dell'Emilia-Romagna hanno riempito stasera piazza Maggiore, piazza Nettuno e le strade adiacenti il complesso monumentale. Per tre ore le strade cittadine sono state percorse da irrompenti fumane di popolo. L'Emilia-Romagna unita contro il fascismo — ha testimoniato con una partecipazione senza precedenti il grande impegno di lotta democratica che trova le sue radici nella sua storia. È stata una presa di posizione di alta civiltà e di alto valore politico.

toritarie. Spetta a noi, dunque, operare in modo attivo e deciso, ma con senso di responsabilità e di misura per perseguire l'obiettivo di allargare l'area della presa di coscienza e del consenso, allo scopo di arrivare alla formazione di un ampio fronte comune contro i tentativi di ri-proporre la soluzione autoritaria fascista ai problemi ed ai disagi del nostro paese. E questo pur in una sorta di disaccordo concorde, proprio a somiglianza di quanto accadde 25 anni fa, quando, dai liberali ai comunisti, ci ritrovammo uniti nel CLN, nella lotta contro il fascismo e nella sforzo comune di elaborazione della carta costituzionale.

Il compagno Fanti concludendo la manifestazione ha affermato che occorre cambiare rotta. Noi prendiamo atto degli impegni e delle prime misure assunte dal governo, ma chiediamo qualcosa di più e di più generale, nel senso di affrontare non solo come è necessario i gravi episodi di terrorismo e di violenza fascista, ma imprimere un orientamento generale a tutto l'ordinamento dello Stato perché sia, come vuole la Costituzione, « la legge, strumento di una pulizia generale ».

per sventare il tentativo reazionario, che voleva imprimere una svolta a destra alla politica nazionale. « Stasera siamo qui — ha proseguito — per l'impegno di dare un contributo decisivo, nella collaborazione di tutte le forze antifasciste, per difendere e sviluppare la democrazia, ripristinare la legalità democratica. Se ne debbono persuadere anche quei circoli dirigenti di paesi stranieri che tanta attenzione mostrano alle vicende italiane... Se i dirigenti americani non vogliono che l'Italia vada a sinistra, questo deve fare riflettere tutte le forze antifasciste e democratiche italiane ».

Il compagno D'Onofrio compie oggi 70 anni

Una lettera del segretario generale del PCI Luigi Longo

Il compagno EDUARDO D'ONOFRIO, del Comitato Centrale, compie oggi 70 anni. Questa sera, alle ore 20, i compagni dell'Emilia-Romagna si riuniranno in un incontro dei comunisti romani con D'Onofrio. Partecipano, fra gli altri, i membri del CF e della CFC, i compagni dell'escuadrone della FGCI, i segretari delle sezioni e dei circoli. Il segretario generale del PCI, compagno Luigi Longo, ha inviato a D'Onofrio questa lettera:

« Caro D'Onofrio, in occasione del tuo 70mo compleanno ti invito a un incontro con i compagni e i fratelli del Comitato centrale e miei personali. Questa importante tappa della tua vita coincide con il 50. anniversario della fondazione del Partito che celebra proprio in questo periodo. Al di là della coincidenza delle date, il fatto che la tua vita e la tua militanza di comunista, di combattente antifascista e di dirigente rivoluzionario, formano un tutto con la storia comunista e gloriosa del Partito, con il cammino che noi comunisti abbiamo percorso in questo mezzo secolo, con le battaglie e le prove più dure, ma riportando anche grandi vittorie che costituiscono per i lavoratori, in Italia e in tanti altri paesi, una grande storia verso il socialismo.

« Nel corso di questi cinquanta anni di vita del Partito gli eventi ci hanno portato spesso a percorrere insieme diverse ed importanti tappe di un cammino che tu intraprestasti sin da quando, appena dodicenne, eri già animato dalla ribellione contro l'ingiustizia e la miseria, contro l'oppressione e la guerra e ti orientavi verso gli ideali di giustizia e di pace del socialismo.

« So bene, perciò, quanto importante è per te il contatto non solo al partito nel suo complesso ma anche a ciascuno di noi e quale prezioso insegnamento rappresenti per i militanti più giovani la tua vita di combattente comunista sperimentato in tante lotte.

« E' una lezione di volontà, di fermezza e di fiducia, di impegno appassionato ed instancabile, di coraggio e di rigore rivoluzionario.

« Tante e tante pagine documentano queste tue qualità che il Partito stima ed ammira.

« E' stato grazie alla tua ferma volontà, alla tua tenacia, se da giovane garzone di bottega quale eri, hai saputo ben presto conquistare, facendo parte dell'insediamento di Gramsci e di Togliatti e dell'aiuto del Partito, la conoscenza teorica e pratica del marxismo-leninismo, la conoscenza di un mondo nuovo, di una concezione nuova, di una rivoluzione del mondo; se hai potuto impossessarti di una cultura nuova ed acquisire grandi capacità di dirigente rivoluzionario.

« Tanti e tanti nostri compagni hanno ricevuto forza e stimolo dal tuo esempio di vita e di lavoro che ha sempre mai messo nella tua attività; quando, alla testa dei popoli romani, « facisti » il direttore del quartiere di San Lorenzo le squadre fasciste; quando sfidavi il tribunale speciale fascista che ti processava insieme al C.C. del Partito, riuscendo a fare di quelle montature persecutorie una grande manifestazione di lotta antifascista e di fiducia nella causa del socialismo; quando, accorso generosamente in terra di Spagna come volontario gariboldino affrontavi i fascisti con le armi alla mano.

« La volontà e la capacità di migliorare continuamente la tua formazione e le tue capacità sono un altro tratto della tua vita di comunista che voglio indicare particolarmente alle nuove generazioni di oggi, ai giovani che sono appena entrati nel file del Partito e di quelli che sono ancora alla ricerca del loro posto nella lotta contro l'imperialismo e per il rinnovamento socialista dell'Italia, e che sono tutti fondamentalmente animati da una esigenza di chiarezza e di rigore.

« A questi giovani vorrei ricordare appunto l'esempio di chi, come te, seppe utilizzare ogni occasione, anche i lunghi anni di carcere per imparare e per insegnare ad altri compagni, per fare delle

buie celle una università rivoluzionaria, preparando se stessi e nuove schiere di combattenti alle lotte per la libertà, contro il fascismo, prima, e poi, per scacciare dall'Italia gli occupanti nazisti e i loro servi fascisti.

« A tutti i compagni, infine, vorrei ricordare in questa occasione un altro tratto della tua personalità che ho sempre apprezzato e che considero di non secondaria importanza in un dirigente comunista: la capacità cioè, che tu hai acquisita ed affinata specie durante il rapporto coi lavoratori ed i popoli di Roma, di parlare in modo diretto al cuore e alla mente delle genti semplici, di comunicare con loro in modo che da questo deriva anche la stima e l'affetto profondo che ti portano i lavoratori, i democratici e tutti gli altri cittadini di cui sei figlio ed alla quale sei stato sempre così profondamente legato e di cui

esprimi i valori più positivi ed umani.

« Proprio nel 50. anniversario del Partito voglio indicare la tua figura di combattente della classe operaia, di vero patriota, la tua attività di rivoluzionario come un alto esempio di quel che sono i comunisti: i figli migliori della classe operaia, pronti ad affrontare, sempre nelle prime file, la lotta per liberare i lavoratori ed i popoli dal fardello dello sfruttamento, della miseria e della guerra e per conquistare i traguardi di libertà, di pace, di giustizia e di progresso che sono propri del socialismo.

« Ti rinnovo, caro D'Onofrio, affettuosi auguri di una vita e di buona salute per continuare insieme ancora a lungo questa nostra battaglia. « Fraternalmente. LUIGI LONGO

«Edo»: un dirigente comunista romano

Facciamo gli auguri ad «Edo» per i suoi settanta anni. A me la sua vita sembra esemplare per due aspetti. Conosciamo quei suoi primi anni di povertà, di adolescenza nella Roma torpida e conservatrice di quell'inizio di secolo; il maestro socialista D'Amato e poi Costantino Lazzari che lo formano, il circolo « Era nuova » a Trastevere, e poi l'Andrea Costa al Colosseo, l'Augusto Bebeli di San Lorenzo, il giornale giovanile l'Avanguardia.

« Ed è questo il contatto nel partito, le manifestazioni contro la guerra.

« Su questa tradizione di socialismo umanitario, pacifista, anticlericale, di quel tipo di militanza più giovane la tua vita di combattente comunista sperimentato in tante lotte.

« E' una lezione di volontà, di fermezza e di fiducia, di impegno appassionato ed instancabile, di coraggio e di rigore rivoluzionario.

« Tante e tante pagine documentano queste tue qualità che il Partito stima ed ammira.

« E' stato grazie alla tua ferma volontà, alla tua tenacia, se da giovane garzone di bottega quale eri, hai saputo ben presto conquistare, facendo parte dell'insediamento di Gramsci e di Togliatti e dell'aiuto del Partito, la conoscenza teorica e pratica del marxismo-leninismo, la conoscenza di un mondo nuovo, di una concezione nuova, di una rivoluzione del mondo; se hai potuto impossessarti di una cultura nuova ed acquisire grandi capacità di dirigente rivoluzionario.

« Tanti e tanti nostri compagni hanno ricevuto forza e stimolo dal tuo esempio di vita e di lavoro che ha sempre mai messo nella tua attività; quando, alla testa dei popoli romani, « facisti » il direttore del quartiere di San Lorenzo le squadre fasciste; quando sfidavi il tribunale speciale fascista che ti processava insieme al C.C. del Partito, riuscendo a fare di quelle montature persecutorie una grande manifestazione di lotta antifascista e di fiducia nella causa del socialismo; quando, accorso generosamente in terra di Spagna come volontario gariboldino affrontavi i fascisti con le armi alla mano.



Edoardo D'Onofrio



BOLOGNA — Un particolare dell'immenso corteo antifascista: un sindaco emiliano con fascia tricolore precede la sfilata dei gonfalonieri di comuni e province emiliane (Telefoto)

Forte manifestazione degli studenti milanesi

MILANO. 9. Migliaia di studenti hanno oggi partecipato alla manifestazione contro il fascismo. Il corteo studentesco per protesta contro l'attentato fascista di Canzanaro. Poco dopo le 18 si è messo dalla Sindaca l'imponente corteo letteralmente circondato nel tratto iniziale da un incredibile schieramento poliziesco. Al servizio d'ordine il funzionario della questura non proibì di indossare i caschi.

Ma la risposta studentesca è stata ineccepibile: senza incidenti e nel massimo ordine, scandendo le parole d'ordine, contro l'imperialismo, il fascismo, la repressione, tenendo alti i cartelli e gli striscioni con l'appello all'unità delle

masse popolari, contro l'avventurismo e per la vigilanza antifascista dei giovani. Il corteo si è svolto con grande partecipazione di tutti i partiti.

In piazza Duomo ha parlato Mario Capanna, sottolineando i legami tra l'aggressione imperialista e la situazione italiana.

La manifestazione promossa dalle segreterie regionali dei partiti antifascisti — PCI, DC, PRI, PSI, PSIUP, PSU — ha ottenuto la più entusiastica, impegnata adesione e partecipazione di operai, contadini, studenti, intellettuali, artigiani, commercianti cittadini, di ogni ceto sociale e categoria. Fra le centinaia di adesioni troviamo quelle della sezione regionale di Magistratura democratica, Movimento giovanile regionale della DC, comitato lavoratori Movimento politico ellenico, Movimento giornalisti democratici, Associazione piccoli proprietari di case, Federazione piccoli e medi commercianti, Sindacato agenti e rappresentanti di commercio, Sindacato benzinai, UDI e Comitato diritti della donna, Associazione mutilati e invalidi civili.

I tre cortei i quali sono partiti da tre diversi punti della circoscrizione cittadina — piazza XX Settembre, piazza Carducci, piazzale Azzarita — erano formati da migliaia e migliaia di persone, tra cui moltissimi giovani, venute da tutte le province dell'Emilia e della Romagna, da Modena, Reggio E., Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Imola, Forlì, Rimini e con loro una massa enorme di bolognesi, da tutti i quartieri della città, da tutti i comuni della provincia, anche da quelli più lontani della montagna.

La manifestazione è stata aperta dall'on. Armadori, presidente del consiglio regionale. Dopo avere ricordato la serie di violenze fasciste che hanno insidiato la vita del paese, Armadori ha sottolineato come « con la vittoria popolare che ha spianato la via alle regioni, la conservazione è uscita allo scoperto attaccando frontalmente l'ordine democratico, alimentando quei fatti che sono oggetto dello sdegno popolare ». Lo Stato deve perseguire chi vuole mettere in atto piani reazionari e punire col massimo rigore i responsabili; a loro volta le forze della democrazia « devono trovare la forza di respingere ovunque le tendenze reazionarie, anti-democratiche per fare avanzare le tendenze consacrata nella nostra Costituzione ».

Ha quindi parlato l'on. Ermanno Gorrieri, segretario regionale della D.C. Dopo avere rivolto un saluto commosso e reverente alle vittime della « ondata di criminalità politica », ricordate le parole del presidente del consiglio di appello a tutte le forze che si riconoscono nella Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza e deplorato il rifiuto del P.L.I. di partecipare alla manifestazione, ha aggiunto: « Resta comunque il problema della scarsa sensibilità di taluni strati di opinione pubblica, che tende a minimizzare e tarda a prendere coscienza dei pericoli di involuzioni au-

to. « Restate comunque vigili e pronti a difendere con ogni mezzo la Costituzione repubblicana e a combattere con ogni mezzo i tentativi di restaurazione del fascismo ».

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera SENZA ECCEZIONE alle sedute di giovedì 11.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per giovedì 11 alle ore 9.

Conferenza stampa delle segreterie nazionali

I movimenti giovanili al lavoro per il raduno unitario di sabato

Un documento comune delle organizzazioni (FGCI, FGS, PSIUP, DC, ACLI, PRI) - Aprire una fase nuova di dibattito e di lotta - Previste numerose iniziative fra cui una riunione congiunta delle direzioni dei movimenti

Una forte manifestazione unitaria, a carattere nazionale, si svolgerà sabato prossimo a Roma con un corteo che, partendo da piazza della Repubblica, raggiungerà piazza San Giovanni. Questa la prima di una serie di iniziative politiche decise dalle organizzazioni giovanili del PCI, della DC, del PSI, del PSIUP, del PRI e delle ACLI per dare una risposta ferma, unitaria, di massa alla ripresa dello squadrismo fascista.

I giovani dei partiti democratici — come è stato annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa alla Casa della Cultura di Roma — hanno elaborato una piattaforma politica comune che denuncia la passività degli organi dello Stato di fronte alle violenze squadristiche. A questa passività degli organi dello Stato, si contrappone come è sottolineato nel documento unitario — l'accettarsi dell'attacco repressivo nei confronti del movimento democratico, dei lavoratori, degli studenti, dei giovani.

Le iniziative unitarie, dopo la grande manifestazione di Roma, continueranno con un'altra giornata di lotta antifascista e contro la repressione che si terrà il 18 prossimo a Reggio Calabria o a Palmi; con un convegno unitario dei movimenti giovanili nel Mezzogiorno, per l'occupazione e per il progresso civile del Meridione, e con una iniziativa (una riunione con giunta delle direzioni nazionali dei movimenti giovanili) per una riforma democratica dell'esercito che si terrà a Roma agli inizi del mese prossimo.

Alla manifestazione di Roma parteciperanno delegazioni di giovani di ogni regione d'Italia. Particolarmente numerosa sarà la delegazione che giungerà dalla Calabria, la regione dove più forte è stato in questi ultimi giorni l'attacco delle forze eversive del Paese. A piazza San Giovanni, nel corso del comizio, prenderanno la parola due rappresentanti dei movimenti giovanili, un sindacalista, un rappresentante delle orga-

zzazioni partigiane, ed un delegato di fabbrica.

Come è stato sottolineato nel corso della conferenza stampa (nella foto), i Borghini per la FGCI, Piero Pignata e Pino Pizzo per i giovani della DC, Villetti, Marango, Liguoro e Fanti del direttivo nazionale della FGS, Giuseppe Trulli per i giovani del PSIUP, Enrico Costa per la federazione giovanile del PRI, Antonietta De Santis e Pier Giuseppe Sozzi per le ACLI, l'incontro politico dei giovani democratici vuole inaugurare una fase nuova di dibattito e di iniziativa sulla situazione politica del Paese. Situazione politica caratterizzata — come è scritto nel documento unitario — dalla presenza di uno spirito reazionario presente in alcuni, non trascurabili, gruppi dell'apparato dello Stato ed in qualche caso, dalla connivenza di questi con disegni eversivi. « L'altro elemento — dice il documento — è rappresentato dal pullulare di organizzazioni fasciste e dalla larghezza di mezzi di cui queste dispongono per compiere le loro azioni, per assoldare uomini, per organizzare raguni. Questi mezzi non possono che venire da potenti fonti di finanziamento nazionali ed internazionali ».

« In realtà — si legge ancora nel documento — i gruppi squadristici non sono che l'avamposto terroristico di un blocco ben più ampio di forze politiche e di gruppi economici, agrari, speculatori in primo luogo dell'edilizia, industriali, che vedono messi in discussione i loro privilegi di classe e le proprie posizioni di potere dallo sviluppo delle lotte dei lavoratori ».

Contro questi disegni, per bloccare l'offensiva fascista, per ridare slancio allo sviluppo delle istituzioni repubblicane, per bloccare la repressione nelle fabbriche, nei posti di lavoro, nelle scuole e nelle università, i giovani delle organizzazioni dei partiti antifascisti ritengono necessario un rilancio della lotta popolare, democratica e di massa.

Prossima riunione del comitato antifascista

Si riunirà la segreteria del Comitato nazionale unitario antifascista, costituitosi a Roma nei giorni scorsi, la cui sede provvisoria è in via Uffici del Vicario 35. Il Comitato abbraccia un largo schieramento politico, dalla DC al PCI, e già nella sua prima riunione i partecipanti hanno avanzato alcune proposte che dovranno concretizzarsi nella riunione della prossima settimana.

Una delle proposte avanzate dal sen. M. Marcora riguarda la costituzione di « comitati di vigilanza » che coprano intere zone della città, dalla periferia alle borgate, al centro e alle stesse aziende, le regioni, e facciano poi capo al Comitato nazionale. Lo stesso sen. Marcora ha poi proposto che la legge 20 giugno 1952 venga stampata e diffusa su larga scala.

Il compagno Terracini ha suggerito una battaglia parlamentare in modo che si abbia un dibattito alla presenza del presidente del Consiglio, del vice presidente del Consiglio e dei ministri degli Interni e di Grazia e Giustizia.

Nella prossima riunione le proposte verranno concretizzate e sarà definita la struttura del comitato, che dovranno pervenire nuove adesioni.

Prossima riunione del comitato antifascista

Si riunirà la segreteria del Comitato nazionale unitario antifascista, costituitosi a Roma nei giorni scorsi, la cui sede provvisoria è in via Uffici del Vicario 35. Il Comitato abbraccia un largo schieramento politico, dalla DC al PCI, e già nella sua prima riunione i partecipanti hanno avanzato alcune proposte che dovranno concretizzarsi nella riunione della prossima settimana.

Una delle proposte avanzate dal sen. M. Marcora riguarda la costituzione di « comitati di vigilanza » che coprano intere zone della città, dalla periferia alle borgate, al centro e alle stesse aziende, le regioni, e facciano poi capo al Comitato nazionale. Lo stesso sen. Marcora ha poi proposto che la legge 20 giugno 1952 venga stampata e diffusa su larga scala.

Il compagno Terracini ha suggerito una battaglia parlamentare in modo che si abbia un dibattito alla presenza del presidente del Consiglio, del vice presidente del Consiglio e dei ministri degli Interni e di Grazia e Giustizia.

Nella prossima riunione le proposte verranno concretizzate e sarà definita la struttura del comitato, che dovranno pervenire nuove adesioni.

Manifestazione con tutti i partiti a Rosignano S.

LIVORNO — Una grande manifestazione antifascista si è svolta l'altro ieri a Rosignano Solvay ad iniziativa della Giunta comunale in accordo con PCI, PSI, DC, PSIUP, PRI, MS, MPL e con tutti i partiti sindacali, il Consiglio della Resistenza, l'UDI, la cooperativa, l'Associazione artigiani e l'Unione dei commercianti di Rosignano. Al corteo hanno partecipato anche i dirigenti politici e sindacali, ma assenti ai cancelli della Solvay. Dopo le dichiarazioni di un corteo hanno raggiunto il teatro, dove si è svolta, in una platea gremita, la seduta straordinaria del Consiglio comunale, conclusasi con un voto di sfiducia contro gli attributi fascisti alle libere Istituzioni della Repubblica Italiana nata dalla Resistenza. Dopo le dichiarazioni di voto del capigruppo, la seduta del Consiglio si è trasformata in assemblea popolare: ha parlato il comandante partigiano Santa Danesin.

Infine, la folla, in corteo, ha sfilato per le vie di Rosignano; il corteo si è sciolto in piazza della Repubblica.

Manifestazioni, con cortei e scioperi, hanno avuto luogo in altri centri della provincia: Cecina, Donoratico, Venturina, Isola d'Elba.

MATERA — Una forte manifestazione, organizzata da PCI e dalla FGCI, si è svolta a Matera, con la partecipazione di una folla di giovani e lavoratori che hanno riempito il cinema Impero. Una manifestazione unitaria provinciale è stata organizzata per domenica prossima, sempre a Matera, ad iniziativa del PCI, del PSI, del PSIUP, delle organizzazioni giovanili comuniste e socialiste, del Movimento studentesco, e della Lega per la difesa dei diritti civili, e con l'adesione della CGIL e della CISL.

Un imponente corteo si è svolto a Montecatini, con la conclusione della manifestazione hanno parlato oratori comunisti, socialisti, democristiani, del movimento studentesco. E nei cortei (manifestazioni e cortei) avranno luogo, in questi giorni a I-

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera SENZA ECCEZIONE alle sedute di giovedì 11.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per giovedì 11 alle ore 9.

DIRETTORE
ALDO TORTORELLA

CONDIRETTORE
LUCA PAVOLINI

DIRETTORE RESPONSABILE
Alessandro Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE RELAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via del Corso, 111 - Telefono centrale 495031 - 495032 - 495033 - 495034 - 495035 - 495036 - 495037 - 495038 - 495039 - 495040 - 495041 - 495042 - 495043 - 495044 - 495045 - 495046 - 495047 - 495048 - 495049 - 495050 - 495051 - 495052 - 495053 - 495054 - 495055 - 495056 - 495057 - 495058 - 495059 - 495060 - 495061 - 495062 - 495063 - 495064 - 495065 - 495066 - 495067 - 495068 - 495069 - 495070 - 495071 - 495072 - 495073 - 495074 - 495075 - 495076 - 495077 - 495078 - 495079 - 495080 - 495081 - 495082 - 495083 - 495084 - 495085 - 495086 - 495087 - 495088 - 495089 - 495090 - 495091 - 495092 - 495093 - 495094 - 495095 - 495096 - 495097 - 495098 - 495099 - 495100 - 495101 - 495102 - 495103 - 495104 - 495105 - 495106 - 495107 - 495108 - 495109 - 495110 - 495111 - 495112 - 495113 - 495114 - 495115 - 495116 - 495117 - 495118 - 495119 - 495120 - 495121 - 495122 - 495123 - 495124 - 495125 - 495126 - 495127 - 495128 - 495129 - 495130 - 495131 - 495132 - 495133 - 495134 - 495135 - 495136 - 495137 - 495138 - 495139 - 495140 - 495141 - 495142 - 495143 - 495144 - 495145 - 495146 - 495147 - 495148 - 495149 - 495150 - 495151 - 495152 - 495153 - 495154 - 495155 - 495156 - 495157 - 495158 - 495159 - 495160 - 495161 - 495162 - 495163 - 495164 - 495165 - 495166 - 495167 - 495168 - 495169 - 495170 - 495171 - 495172 - 495173 - 495174 - 495175 - 495176 - 495177 - 495178 - 495179 - 495180 - 495181 - 495182 - 495183 - 495184 - 495185 - 495186 - 495187 - 495188 - 495189 - 495190 - 495191 - 495192 - 495193 - 495194 - 495195 - 495196 - 495197 - 495198 - 495199 - 495200 - 495201 - 495202 - 495203 - 495204 - 495205 - 495206 - 495207 - 495208 - 495209 - 495210 - 495211 - 495212 - 495213 - 495214 - 495215 - 495216 - 495217 - 495218 - 495219 - 495220 - 495221 - 495222 - 495223 - 495224 - 495225 - 495226 - 495227 - 495228 - 495229 - 495230 - 495231 - 495232 - 495233 - 495234 - 495235 - 495236 - 495237 - 495238 - 495239 - 495240 - 495241 - 495242 - 495243 - 495244 - 495245 - 495246 - 495247 - 495248 - 495249 - 495250 - 495251 - 495252 - 495253 - 495254 - 495255 - 495256 - 495257 - 495258 - 495259 - 495260 - 495261 - 495262 - 495263 - 495264 - 495265 - 495266 - 495267 - 495268 - 495269 - 495270 - 495271 - 495272 - 495273 - 495274 - 495275 - 495276 - 495277 - 495278 - 495279 - 495280 - 495281 - 495282 - 495283 - 495284 - 495285 - 495286 - 495287 - 495288 - 495289 - 495290 - 495291 - 495292 - 495293 - 495294 - 495295 - 495296 - 495297 - 495298 - 495299 - 495300 - 495301 - 495302 - 495303 - 495304 - 495305 - 495306 - 495307 - 495308 - 495309 - 495310 - 495311 - 495312 - 495313 - 495314 - 495315 - 495316 - 495317 - 495318 - 495319 - 495320 - 495321 - 495322 - 495323 - 495324 - 495325 - 495326 - 495327 - 495328 - 495329 - 495330 - 495331 - 495332 - 495333 - 495334 - 495335 - 495336 - 495337 - 495338 - 495339 - 495340 - 495341 - 495342 - 495343 - 495344 - 495345 - 495346 - 495347 - 495348 - 495349 - 495350 - 495351 - 495352 - 495353 - 495354 - 495355 - 495356 - 495357 - 495358 - 495359 - 495360 - 495361 - 495362 - 495363 - 495364 - 495365 - 495366 - 495367 - 495368 - 495369 - 495370 - 495371 - 495372 - 495373 - 495374 - 495375 - 495376 - 495377 - 495378 - 495379 - 495380 - 495381 - 495382 - 495383 - 495384 - 495385 - 495386 - 495387 - 495388 - 495389 - 495390 - 495391 - 495392 - 495393 - 495394 - 495395 - 495396 - 495397 - 495398 - 495399 - 495400 - 495401 - 495402 - 495403 - 495404 - 495405 - 495406 - 495407 - 495408 - 495409 - 495410 - 495411 - 495412 - 495413 - 495414 - 495415 - 495416 - 495417 - 495418 - 495419 - 495420 - 495421 - 495422 - 495423 - 495424 - 495425 - 495426 - 495427 - 495428 - 495429 - 495430 - 495431 - 495432 - 495433 - 495434 - 495435 - 495436 - 495437 - 495438 - 495439 - 495440 - 495441 - 495442 - 495443 - 495444 - 495445 - 495446 - 495447 - 495448 - 495449 - 495450 - 495451 - 495452 - 495453 - 495454 - 495455 - 495456 - 495457 - 495458 - 495459 - 495460 - 495461 - 495462 - 495463 - 495464 - 495465 - 495466 - 495467 - 495468 - 495469 - 495470 - 495471 - 495472 - 495473 - 495474 - 495475 - 495476 - 495477 - 495478 - 495479 - 495480 - 495481 - 495482 - 495483 - 495484 - 495485 - 495486 - 495487 - 495488 - 495489 - 495490 - 495491 - 495492 - 495493 - 495494 - 495495 - 495496 - 495497 - 495498 - 495499 - 495500 - 495501 - 495502 - 495503 - 495504 - 495505 - 495506 - 495507 - 495508 - 495509 - 495510 - 495511 - 495512 - 495513 - 495514 - 495515 - 495516 - 495517 - 495518 - 495519 - 4955